



Osservatorio Trading online

Trend I titoli di Piazza Affari sempre al centro dell'attenzione in Rete

Investire via web

Chi guadagna al ballo di azioni e valute

In gennaio sull'onda della volatilità gli scambi sui listini sono cresciuti del 20%. E gli appassionati aumentano...

DI PATRIZIA PULIAFITO

Mercati finanziari più volatili sulla scia delle nuove tensioni internazionali. E così i trader online hanno aumentato il loro tasso di attività.

I dati

I principali operatori (**Directa**, Fineco, Iwbank, Banca Sella, Webank, Nuovi Investimenti di Biella), che hanno in mano l'80% delle compravendite retail in Rete sui mercati regolamentati, dichiarano un incremento dell'intermediato a due cifre, mediamente del 20%. Mentre la crescita dell'operatività sui mercati non regolamentati, secondo i brokers internazionali Cmc Markets ed IgMarkets, è stata più sostanziosa. E pure il 2010, sebbene tra alti e bassi, nel complesso è stato un anno soddisfacente per tutti. «La nostra crescita è stata del 40%» dice Alessandro Capuano amministratore delegato Ig Markets Italia. Mentre Cmc Markets, che è approdata in Italia nel mese di aprile 2010, dichiara un incremento medio mensile degli eseguiti del 27% e del 30% dell'intermediato in controvalore.

Positivo anche il bilancio

di **Directa** Sim Spa, confermato dall'amministratore delegato, Mario Fabbri: «L'intermediato dei nostri clienti ha raggiunto i 42 miliardi di euro, con un aumento del 10,5%, rispetto al 2009. In particolare, abbiamo osservato un incremento del 9,5% degli eseguiti sui *futures* che, in totale, sono stati di 1,15 milioni». Mentre c'è stato un leggero calo sull'azionario e sul reddito fisso che, in ogni caso, con 2,99 milioni di eseguiti, hanno mantenuto il peso maggiore sull'operatività complessiva. L'azionario tricolore continua a giocare un ruolo prevalente, come confermano i dati di Borsa italiana (London Stock Exchange Group). «Nel corso del 2010 — spiega Gabriele Villa, responsabile Private Investors di Borsa italiana — su 32,5 milioni di contratti eseguiti da chi fa trading online, utilizzando piattaforme avanzate, l'operatività più consistente è stata fatta sull'azionario italiano, con 16,6 milioni di eseguiti, pari al 52% del totale e 66.000 mila contratti giornalieri».

Una tendenza confermata anche dall'indagine

ne di ITForum (l'annuale mostra del trading e del risparmio gestito di Rimini), svolta su un qualificato campione di clientela e-trading.

Nella ricerca si evidenzia, appunto, come l'equity (in questo caso italiano ed estero), continui a catturare l'attenzione dei *trader*, rappresentando il 66%

dell'operatività. Sempre secondo la stessa indagine ITForum, l'operatività su derivati, Etf, valute, obbligazioni e fondi coinvolge un terzo degli e-trader. «Ma — aggiunge Gabriele Villa — stiamo osservando la tendenza a una maggiore diversificazione».

Negli ultimi dodici mesi, infatti, è cresciuta l'operatività su azioni europee (complessivamente, gli eseguiti sono stati 427 mila), su azioni Usa (1,2 milioni), su reddito fisso (1,4 milioni) ma, soprattutto, su derivati (13 milioni complessivi) e, in particolare, sul mercato Idem.

Cambio

E Vincenzo Tedeschi, responsabile Marketing e Sviluppo Prodotti di Iwbank aggiunge: «Non solo notiamo che i nostri clienti si spostano sempre più spesso verso derivati, obbligazioni ed Etf, rispetto alla originaria negoziazione delle azioni, ma, soprattutto, utilizzano con maggiore disinvoltura le tecnologie sofisticate e i sistemi algoritmici per l'immissione degli ordini».

Diverso è l'atteggiamento dei trader che operano sui mercati non regolamentati, dove, secondo Alessandro Capuano, sono state le valute le più scambiate lo scorso anno, con euro e dollaro in prima posizione. «In compenso, — dice Capuano — è stato scarso l'interesse per l'azionario italiano, per via dello stop a fusioni e acquisizioni».

L'incremento dell'operatività, in ogni caso,

è in buona parte dovuto an-

che all'ingrossamento delle fila dei trader. I clienti operativi di **Directa** Sim nel 2010, sono cresciuti di 1.074 unità. Spiega Mario Fabbri: «Un incremento del 6,6%: ora siamo a 17.300». Il popolo che cresce e la previsione di un 2011 dominato da una buona volatilità, portano gli operatori a stimare per i prossimi dodici mesi, un progresso a due cifre, tra il 10-15%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano
Raffaele
Jerusalmi
(Borsa italiana)



Immago Economica



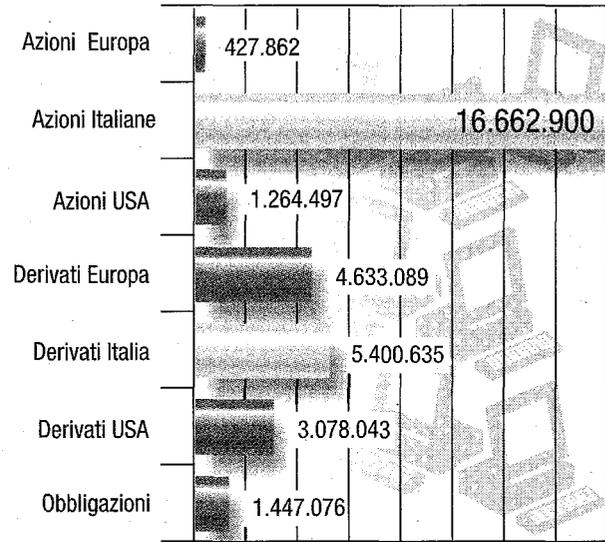
L'appuntamento clou a Rimini

Per chi fa *trading online* e per chi ha intenzione di farlo, l'appuntamento da non mancare è con ITForum, la mostra del trading online e risparmio gestito. La manifestazione, promossa da Traderlink, Trading Library e Morningstar, giunta alla dodicesima edizione, quest'anno, aprirà i battenti giovedì 19 e venerdì 20 maggio, presso il Palacongressi di Rimini. La Fiera è un luogo culturale dove sarà possibile, come sempre, informarsi sulle ultime novità tecnologiche ed incontrare gestori ed analisti finanziari per uno scambio di opinioni. Il calendario dei convegni ed

ancora completato, ma sarà fitto di appuntamenti con relatori italiani ed esteri, che porteranno la loro visione sui mercati finanziari e le nuove tecniche di trading online. Già confermati per quest'anno i corsi EFPA (incontri formativi validi ai fini del punteggio per promotori e consulenti) e l'allestimento dell'Advisory Village, l'area riservata ai professionisti della distribuzione finanziaria e del risparmio. In agenda anche il Campionato Internazionale Top Trader di Borsa con Denaro Reale. Con la finale che, come da consuetudine, si terrà all'interno dell'ITForum.

Così gli scambi

Numeri di contratti nel 2010



Conc

